NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE DI SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO - DESIO

Comunità in cammino

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

☐ SS. Siro e Materno - Basilica

21 GENNAIO 2024

NUMFRO 136

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30 Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare) Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

☐ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30 Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina) Sabato ore 18,30 Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

☐ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30 Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30 Sabato ore 18,00 (vigiliare) Domenica ore 7,30; 10,30

☐ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30 Mercoledì ore 20,30 Sabato ore 17,30 (vigiliare) Domenica ore 8,00: 10,30: 18,00

☐ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00 Sabato ore 18,00 (vigiliare) Domenica ore 9,00; 11,00

☐ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30 Sabato ore 18,00 (vigiliare) Domenica ore 11,00

■ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45 Sabato ore 18,45 (vigiliare)

www.pastoraledesio.it

La forza della parola

"Sei scartato", afferma il dirigente al ragazzo che ha giocato una partita un po' spenta.

"Sei proprio stata decisa", dice l'allenatore alla giovane pallavolista.

"Non hai mai capito niente di me", dice il marito alla moglie dopo una discussione particolarmente violenta.

"Mi sei mancato", comunica la fidanzata al proprio fidanzato dopo un tempo di lontananza.

Sono alcune esemplificazioni che ci fanno comprendere quanto sia decisivo ciò che diciamo. Con una o più parole, possiamo incoraggiare o produrre frustrazione, esprimere comprensione o allontanare, coinvolgere o escludere, accogliere o allontanare, aprire dialoghi o erigere muri invalicabili. Molto - anzi, quasi tutto - noi comunichiamo con la parola.

Parola pensata o istintiva, conseguenza di confronti o frutto di rigidità senza vie d'uscita, espressione di esperienze accumulate nel tempo o di pensieri recenti.

In tutto questo, qual è la forza della parola di Dio?

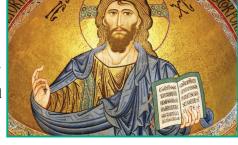
"Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi".

Dio si comunica attraverso la parola, il Verbo che ci fa persone

in Cristo Gesù, e la sua Parola è diretta, personale, convincente e incisiva. Un giorno, ad alcuni uomini ha detto: "Seguimi", "Venite dietro a me e sarete pescatori di uomini".

La sua Parola non è caratterizzata da teorie incomprensibili e inaccessibili, ma è rivolta dal cuore amante di Dio al cuore mendicante d'amore di ogni persona: si comprende perché è per la vita e apre all'incontro con Dio Amore. Nella domenica della Parola mettiamoci in ascolto, decisi a diventare "uditori della Parola" nella settimana degli Esercizi spirituali della prossima Quaresima.

don Mauro



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

III dopo l'Epifania

Con questa domenica si conclude "l'Epifania del Signore": la sua manifestazione oggi ci fa vedere, con la moltiplicazione dei pani, Gesù che ha "compassione" per le folle che lo seguono. Compassione è il termine usato nel Primo Testamento per esprimere l'amore senza limiti di Dio per l'umanità. Nella prima lettura Dio si mostra attento al suo popolo "che ha pianto alle orecchie del Signore" ed interviene sfamandolo. Un amore che non viene meno

nonostante l'ingratitudine del popolo che dichiara "stavamo così bene in Egitto". Nel Vangelo Gesù ha "compassione" perché sente che la gente ha bisogno di una parola di salvezza, di un'attenzione ai suoi malati. Gesù ci fa capire che questi doni materiali sono un segno dei doni spirituali che vuole farci. Il pane che sfama la gente che lo ascolta è anticipo del Pane che Gesù donerà nell'Ultima Cena. Gesù vuole collaborazione di tutti sia riguardo al pane

materiale che riguardo alla Parola. Certo non basta donare, c'è uno stile che Gesù vuole dai suoi discepoli. Il cristiano, come Gesù, deve amare con "compassione" che significa "patire con", condividere le sofferenze. Il dono all'altro deve essere fatto liberamente e con la gioia di poter essere utili gli uni agli altri.

Nella S. Messa Gesù ci ama "con passione" donandoci la sua Parola, facendosi Cibo per noi, chiedendoci di condividere il nostro amore con gli altri, in particolare con i poveri: sia così per ciascuno di noi. don Alberto



Presentiamo il secondo appuntamento di "Tre passi di danza" con il quale la Dottoressa Stefania Cagliani ci aiuta a mettere a fuoco gli atteggiamenti della crescita educativa nelle sue varie fasi.

Alfabetizzazione, gestione, trasformazione.

Michele frequenta la Scuola dell'infanzia. La mamma è andata a prenderlo nel pomeriggio e gli ha anticipato che potranno godersi una super merenda con yogurt e biscotti. Michele si mostra felice della proposta: adora quei momenti speciali con la sua mamma...

Dopo la merenda, Michele si dedica al suo gioco preferito: le costruzioni. In men che non si dica realizza scenari per le sue storie con gli animali. Pochi minuti di paradiso.

Poi arriva la sorella, di 2 anni. Cammina accanto alla costruzione di Michele e - chissà se con intenzione o per sbaglio - la butta a terra: Michele urla, lei scappa, lui la rincorre, la raggiunge e la spinge, lei cade e piange, lui se ne torna su tappeto con le sue costruzioni.

Eccole: sono le **emozioni**.

Apparentemente grandi disturbatrici del nostro equilibrio e della nostra serenità, sono in realtà una straordinaria energia che ci fa avvicinare o allontanare da una situazione, a seconda che il nostro cervello la valuti piacevole o sgradita.

Le emozioni consentono al bambino di raccontare il proprio mondo interiore: è la **gioia** di fronte alla visita dei nonni, è la **rabbia** scaturita dal compagno che strappa dalle sue mani un gioco, è la **tristezza** del non essere preso sul serio, è il **disgusto** di fronte ai piselli, è la **sorpresa** di una visita inattesa, è la **paura** dello sconosciuto a 9 mesi, dei ragni a 3 anni e del buio a 5 anni...

Possiamo pensare che ogni bambino abbia le sue specifiche emozioni, in realtà ci sono alcune emozioni primarie che sono universalmente presenti già in ogni neonato (gioia, rabbia, tristezza, disgusto, paura, sorpresa). Certamente ciò che contraddistingue e rende unico il bambino è il suo specifico modo di esprimere le sue emozioni.

Ricordiamo due concetti fondamentali:

1 Non esistono emozioni positive ed emozioni negative: ci sono piuttosto emozioni adeguate o non adeguate al contesto (sarebbe adeguato il comportamento di Miche-

le che, di fronte alla frustrazione della distruzione del suo gioco, si dimostrasse pieno di gioia?)

2 Nessuna emozione va negata, derisa, repressa, poiché ciascuna ha una sua ragione d'essere, anche quando non ci è chiara nell'immediato (per noi adulti il gioco di Michele

non è una questione così rilevante, ma per lui in quel momento è tutto) Possiamo affermare che una intelligenza emotiva stabile e strutturale si sviluppa grazie a tre passi:

● 1 Alfabetizzazione: è quel processo che porta a conoscere le emozioni, a saper dare loro un nome ben preciso. L'alfabetizzazione emotiva si impara lentamente e occorre dedicarle attenzione e cura, iniziando sin dall'infanzia.

("Michele, mi sembra che tu sia davvero molto arrabbiato")

● 2 Gestione: le emozioni spingono per manifestarsi. È bene permettere a questa energia di rivelarsi affinché non si incancrenisca all'interno della persona e le impedisca di dare credi-

to a ciò che vive, crede e sente vero. Certo, la manifestazione deve essere fatta in un modo socialmente accettabile, che mai lede la dignità dell'altro o fa del male alla relazione ("Michele, anche quando sei molto arrabbiato non ti è permesso spingere tua sorella. Devi proprio trovare un altro modo per farle capire che sei molto arrabbiato")

● 3 Trasformazione: le emozioni possono rappresentare una opportunità straordinaria per la crescita. Se, sin dall'infanzia, si allena il bambino a manifestarle in modo costruttivo, si arriverà a riconoscere che anche le emozioni più difficili possono trasformarsi in una esperienza utile alla

(Michele imparerà nel tempo che è bene talvolta usare tutta l'energia dell'emozione rabbia per lottare contro un'ingiustizia).

crescita

Sono tre tra i passi più importanti del nostro cammino di crescita.

> Dott.ssa Stefania Cagliani pedagogista



"Animati da invincibile speranza"

Manifestazione dello spirito, ecco, pensiamo che la famiglia si possa definire proprio così. Una MANIFESTAZIONE fattiva di Amore che nasce tra le mura domestiche e cresce anche e soprattutto oltre la soglia (perché a nulla serve una luce se la si tiene sotto a un moggio). MANIFESTAZIONE è testimonianza, e una testimonianza credibile non può che passare attraverso l'Amore. La famiglia lo sa: l'Amore va vissuto,

manifestato e tradotto in azioni.

Nella ricorrenza diocesana della Festa della Famiglia, la Commissione Famiglia cittadina ha pensato di proporre un gesto semplice (MANIFESTAZIONE) di invito a pregare.

Per questo, durante le messe di domenica 28 gennaio saranno distribuite delle coroncine del rosario ai bambini partecipanti che, dopo l'omelia, le riconsegneranno agli adulti con reciproco affidamento nella preghiera.

Durante le riunioni della nostra commissione si parla continuamente della necessità di essere "chiesa in uscita", di essere chiesa domestica composta da famiglie che aiutano altre famiglie e ci interroghiamo su quale possa essere l'iniziativa migliore da proporre per tradurre le intenzioni in azioni.



È un compito non semplice, sebbene proprio noi siamo una rappresentanza delle famiglie della comunità. Perché la famiglia è composta da tanti ingredienti, si alimenta di innumerevoli situazioni, attraversa ogni emozione e percorre tutte le fasi della vita. Impossibile trovare risposta a tutte queste "variabili". Allora è necessario ricorrere alla SPERANZA: non a quella dell'uomo, che da sola non serve a un granché, ma alla speranza dello Spirito, la SPERANZA in Gesù.

Anche per questo capiamo che non possiamo limitarci a sponsorizzare in volantini accattivanti, questa o quella proposta che poi viene sintetizzata in messaggi che si perdono nelle mille e più chat del telefonino, le famiglie devono prima di tutto vivere davvero con invincibile SPERANZA i sacramenti che hanno ricevuto.

●●● Con questo auspicio invitiamo le famiglie della comunità pastorale a partecipare SABATO

27 GENNAIO alle ore 21.00 presso l'ORATORIO S. PIO X (sala al piano terra a fianco del bar) per una serata di confronto. Ci lasceremo condurre, guidata da un moderatore, da una narrazione cinematografica per

moderatore, da una narrazione cinematografica per animare un po' di chiacchiere in famiglia!

Vi aspettiamo! ••• Commissione Famiglia Cittadina

RACCOLTA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2023

	TOTALE	52.955.00 €
	PARROCCHIA SAN PIO X	10.495,00 €
F	PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO	7.403,00 €
F	ARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	6.600,00 €
F	ARROCCHIA SAN GIORGIO	5.455,00 €
F	PARROCCHIA SANTI SIRO E MATERNO	23.002,00 €

RACCOLTA INIZIATIVA DI CARITÀ PER L'AVVENTO 2023

тот	ALE 5.484.00 €	E
PARROCCHIA SAN PIO X	300,00 €	€
PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO	1.500,00 €	€
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	777,00 €	€
PARROCCHIA SAN GIORGIO	712,00 €	E
PARROCCHIA SANTI SIRO E MATERNO	2.195,00 €	E



ORARI DI SEGRETERIA PER GLI ORATORI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

ORATORIO SAN GIORGIO

Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 16.00 alle 17.30

ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA

Giovedì dalle 17.00 al 19.00

• Sabato dalle 15.00 alle 17.00

ORATORIO SS. PIETRO E PAOLO

Martedì e Giovedì dalle 16.30 alle 18.30

ORATORIO BEATA VERGINE MARIA

Venerdì dalle 16.30 alle 18.00

• Sabato dalle 15.00 alle 17.00

ORATORIO S. PIOX

Venerdì dalle 16.30 alle 17.30

Per un contatto telefonico fare riferimento ai responsabili nelle varie parrocchie

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Per battesimi, matrimoni e funerali celebrati negli anni 2022 e 2023 (suddivisi nelle diverse parrocchie della Comunità Pastorale)

		SAN GIORGIO	SAN GIOVANNI	SANTI PIETRO E	CAN DIO V	SANTI SIRO E
		MARTIRE	BATTISTA	PAOLO	SAN PIO X	MATERNO
BATTESIMI	2022	10	34	24	14	77
	2023	6	23	30	18	72
MATRIMONI	2022	0	5	4	4	26
MATRIMON	2023	1	3	6	4	18
FUNERALI	2022	15	83	66	65	172
I UNEKALI	2023	18	59	57	47	162

La Fonte

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626 Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066 Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830 Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;

venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00

Parrocchia Santi Pietro e Paolo

IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



Anno 27 - Numero 3 - 21 Gennaio 2024

III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

P.d.D: Nm 11,4-7.16a./Sal 104/Cor 10,1-11b/Mt 14,13b-21 Liturgia delle Ore: III

Il Signore ricorda sempre la sua parola santa



Festa della famiglia

ANIMATI DA INVINCIBILE SPERANZA

SABATO 27 GENNAIO ALLE ORE 21.00 Oratorio di S. PIO X

Serata di confronto, condotta da una narrazione cinematografica per animare un po' di chiacchiere in famiglia

(possibilità di animazione per i bambini)

Raccolta straordinaria

Durante le S. Messe di Sabato 20 e Domenica 21 gennaio ci sarà una raccolta di offerte straordinaria a sostegno delle spese per la sostituzione tapparelle, la manutenzione del campo di calcio e altri danni causati dalla tempesta del luglio 2023



Domenica 21 gennaio

Inizio settimana dell'educazione

18.00 Cesano Maderno Scuola di teologia Giovani

Martedì 23 gennaio

17.00 Oratorio Catechismo IC4

18.15 Oratorio Incontro laici visita alle famiglie

21.00 // Centro Consiglio Pastorale cittadino

Mercoledì 24 gennaio

17.00 Oratorio Catechismo IC2

21.00 Chiesa Incontro settimana per l'educazione con la dott.ssa S. Cagliani (v. volantino)

Giovedì 25 gennaio

17.00 Oratorio Catechismo IC3

Sabato 27 gennaio

16.00 - 18.00 Chiesa Tempo per Adorazione Eucaristica e confessioni

21.00 SPIOX "Animati da invincibile speranza" **Incontro per le famiglie** (v. box)

Domenica 28 gennaio

Festa della famiglia

11.00 Chiesa S. Messa per le famiglie 12.30 Oratorio Pranzo condiviso Gruppo Famiglie 14.00 -15.00 Oratorio Condivisione del Vangelo

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER				
Lunedì 22 gennaio	8.30 - Fam.e Camnasio e Motta			
Martedì 23 gennaio	8.30 - Davide			
Mercoledì 24 gennaio	8.30 - Alberti Emilia			
Giovedì 25 gennaio (Pellegrina)	18.30 - Oliva Giovanni - Pignataro Domenico - Vago Renato - Mariano Antonio - Colzani Enrico e famiglia - Brioschi Regina - Fam.e Malberti e Mariani - Leopoldo, Fernanda e Luigi			
Venerdì 26 gennaio	18.30 - Francesco e Claudia			
Sabato 26 gennaio	18.30 - Talaia Vincenzo - Serrao Giovanna			
Domenica 28 gennaio	9.00 11.00 17.30 - Capuzzo Valerio - Venturato e Vegro			